

Le immagini dell'insicurezza

Il ribaltamento di una gru di cantiere.

Trento, 15 Giu - Oggi l'immagine ci mostra una situazione che per fortuna non ha comportato danni alle persone: durante l'attività di cantiere una gru edile con rotazione in basso si è improvvisamente ribaltata.



Quali le motivazioni e le responsabilità nel caso in esame verranno sicuramente accertate dagli organi preposti, quello che vogliamo evidenziare oggi riguarda invece quelle che sono le cause tipiche del cedimento di una gru e che dovrebbero essere attentamente vagliate, sia all'atto dell'installazione, sia nei controlli effettuati:

- scorretto posizionamento (terreno cedevole e/o basamento inadeguato);
- scorretto montaggio (zavorre insufficienti o errato posizionamento tiranti);
- scorretta (od assente) manutenzione;
- modifiche ai sistemi di limitazione della portata (molti gruisti sanno "dove mettere le mani" per alterare i dispositivi che impediscono il sollevamento di carichi maggiori rispetto alla portata della gru);
- vetustà della gru (molte volte si ritiene che una mano di vernice possa sanare gli acciacchi di una gru troppo vecchia e molto utilizzata).

Pubblicità

Rimane un'ulteriore problema che deriva da una errata progettazione e/o costruzione della gru stessa, ma ritengo che per le gru più recenti i controlli di qualità effettuati durante la produzione riescano a garantire la correttezza del ciclo produttivo.

Proprio in tema di attrezzature di sollevamento è importante ricordare che nel corso degli ultimi mesi sono entrati in vigore due provvedimenti importanti in materia. Il primo riguarda l'*accordo Stato-Regioni sulla formazione attrezzature di lavoro art. 73 c. 5 Dlgs 81/08* ed il secondo è il *Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'11 aprile 2011 disciplina le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di cui all'Allegato VII al D.Lgs. 81/2008 nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, del medesimo D.Lgs. 81/2008.*

Si ringrazia il Geom. Lorenzo Mattei per la fotografia.

Farina Geom. Stefano, Responsabile Nazionale Comitato Costruzioni di AiFOS

Fonte: SICURELLO.no.it: **l'evidenza dei mancati infortuni**



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).

www.puntosicuro.it